

# cseVews

- cliccare sui testi
   o sui numeri delle
   pagine per entrare
   cliccare sul bottone
   rosso a fondo
- cliccare sui bottone rosso a fondo pagina per tornare alla prima

Magazine quindicinale on line - www.csen.it - info@csen.it

### Trofeo di judo

ari ospiterà domenica 25 marzo il Trofeo nazionale di judo. L'evento è riservato alle categorie bambini, fanciulli, ragazzi m/f, esordienti A m/f, esordienti B m/f, cadetti m/f, juniores m/f, seniores, master m/f.

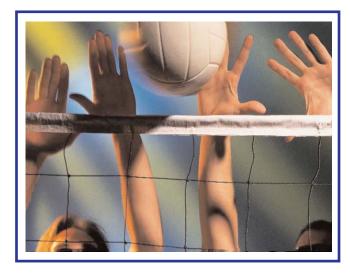
CONTINUA A PAG. 9



## "CSEN in volley"

vrà luogo a Rossano e Corigliano (Cosenza) dal 30 maggio al 3 giugno la finale nazionale di "CSEN in volley". Parteciperanno le categorie under m/f (13 - 14 - 16 - 18) ed amatori (m/f/misto).

CONTINUA A PAG. 10



## Meeting di nuoto

Si terrà a Rossano (Cosenza) da giovedì 7 a domenica 10 giugno 2012 il meeting nazionale CSEN di nuoto che costituisce un momento importante di promozione per le associazioni sportive di base.

CONTINUA A PAG. I I



## In questo numero

(cliccare sui numeri)

- 2 CONI garante sportivo
- 6 Shaolin kung fu
- 7 Viaggio in Cina
- **9** Trofeo nazionale di judo
- Finale nazionale "CSEN in volley"
- Meeting nazionale di nuoto
- Campionato calcio femminile 13° Italian karate
- 3 Stage wadokai
- 4 Stage xin yi liu he
- Coppa Italia calcio amatori Dancegroup
- 6 "Canicross"
- 18 Qualità della vita di Sabrina Parsi
- **20** Congresso yoga
- 2 Seminario yoga
- **22** Norme fiscali
- 23 News territorio
  Deferimento alla
  giustizia interna
  Inviare articoli
  Colophon



CONI

### ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 BIS DELLO STATUTO

## Il garante del codice di comportamento sportivo

### Art. I. II Garante del Codice di comportamento sportivo

- I. Il Garante del Codice di comportamento sportivo (d'ora in poi "Garante") è istituito ai sensi dell'art. 13 bis dello Statuto del CONI.
- 2. Il Garante è nominato, in ragione della sua notoria autonomia e indipendenza, tra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni superiori ordinaria e amministrative, i professori universitari di ruolo o a riposo in materie giuridiche e gli avvocati dello Stato. Il Garante viene nominato, su proposta della Giunta Nazionale del CONI, dal Consiglio Nazionale del CONI con la maggioranza non inferiore ai tre quarti dei componenti con diritto di voto.
- 3. Il Garante svolge le funzioni previste dallo Statuto del CONI, in conformità al presente Regolamento, in piena autonomia ed indipendenza. Al momento della nomina sottoscrive una dichiarazione con la quale attesta di non essere nelle condizioni di incompatibilità e si impegna ad esercitare le proprie funzioni personalmente, con obiettività ed indipendenza, ed in conformità alle disposizioni del presente Regolamento. L'incarico di Garante è incompatibile con cariche rivestite in seno a organi elettivi o di giustizia di Federazioni sportive nazionali o del CONI.
- 4. Il Garante ha sede in Roma, presso il CONI, e svolge le proprie attività avvalendosi dell'Ufficio di Segreteria ("Segreteria del Garante") a carico del CONI, istituito ai sensi del presente Regolamento e diretto da un Responsabile.
- 5. Il Garante ha il compito di segnalare, d'ufficio o laddove attivato a norma dell'art. 2 del presente Regolamento, ai competenti organi disciplinari delle Federazioni sportive nazionali, i casi di sospetta



violazione, da parte di tesserati alle Federazioni sportive nazionali stesse, delle norme del Codice di comportamento sportivo (d'ora in poi "Codice") e/o delle norme statutarie e regolamentari delle Federazioni Sportive Nazionali che si presumono violate, ai fini dell'eventuale giudizio disciplinare, e di vigilare sull'attività conseguente. Per "tesserati" si intendono gli atleti, tecnici, dirigenti, ufficiali di gara e tutti gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo in eventuali qualifiche diverse dalle predette, comprese quelle di socio cui è riferibile direttamente indirettamente il controllo di società sportive.

(continua a pagina 3)







### ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 BIS DELLO STATUTO

## Il garante del codice di comportamento sportivo

6. Al Garante è preclusa ogni segnalazione ai competenti organi disciplinari delle Federazioni sportive nazionali su procedimenti in corso nell'ambito dei medesimi organi o su fatti che abbiano formato oggetto di giudizio da parte degli stessi o per i quali i regolamenti federali prevedano termini perentori di impugnativa.

### Art. 2 Avvio e svolgimento del procedimento

- I. Il soggetto (il "denunziante") affiliato o tesserato per una Federazione sportiva nazionale ha facoltà di attivare il Garante per la successiva segnalazione ai competenti organi disciplinari delle Federazioni Sportive Nazionali, in merito a presunte violazioni del Codice da parte di: tesserati della Federazione sportiva nazionale di appartenenza; tesserati di altra Federazione sportiva nazionale che non sia quella di appartenenza. E' esclusa l'attivazione del Garante da parte di un soggetto che non sia affiliato o tesserato per una Federazione sportiva nazionale. Hanno facoltà di attivare direttamente il Garante il Consiglio Nazionale, la Giunta Nazionale, il Presidente ed il Segretario Generale del CONI.
- 2. Il soggetto denunziante sottopone la propria denuncia, relativa alla presunta violazione del Codice da parte del tesserato, alla Segreteria del Garante.
- 3. Contestualmente, a pena di improcedibilità, copia della denuncia deve essere trasmessa dal denunziante alla Federazione sportiva nazionale di appartenenza del tesserato denunziato.
- 4. La denuncia a pena di improcedibilità deve contenere tutte le informazioni necessarie per la comprensione del caso ed in particolare:
- a) denominazione e domicilio del soggetto denunziante, nome del legale rappresentante per le persone giuridiche, indirizzo postale ed eventualmente elettronico, numeri telefonici e di telefax da utilizzare nel corso del procedimento, nonché eventuale nomina di procuratori;
- b) breve descrizione dei fatti, con eventuale presentazione della documentazione ritenuta utile;
- c) indicazione delle norme del Codice e/o delle norme statutarie e regolamentari delle Federazioni sportive nazionali che si presumono violate da parte del tesserato ed oggetto della successiva segnalazione del Garante;
- 5. La Federazione sportiva nazionale dovrà informare il proprio tesserato, soggetto destinatario della denuncia, entro quindici giorni dal ricevimento della denuncia stessa, e trasmettere, entro il medesimo termine, alla Segreteria del Garante, copia dell'avvenuta comunicazione della denuncia al soggetto destinatario.
- 6. Entro quarantacinque giorni dalla ricezione della denuncia, la Federazione sportiva nazionale, qualora del caso, è tenuta ad informare la Segreteria del Garante della sussistenza di un procedimento in corso o dell'intervenuta adozione di un provvedimento da parte dei competenti organi disciplinari con riferimento ai fatti oggetto di denuncia. In tal caso il Garante dispone l'archiviazione della procedura, provvedendo ad informare tempestivamente il soggetto denunziante, il tesserato nonché la Federazione sportiva nazionale di appartenenza di quest'ultimo.
- 7. Il Garante, ricevuta la denuncia, procede all'esame della medesima sulla base della documentazione ad essa allegata e, laddove la ritenga fondata, è tenuto, entro trenta giorni, a segnalare ai competenti organi disciplinari della Federazione sportiva nazionale la notizia della presunta violazione del Codice da parte del tesserato, trasmettendo al soggetto denunziante ed al tesserato stesso copia dell'avvenuta comunicazione.

(continua a pagina 4)





CONI



### ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 BIS DELLO STATUTO

## Il garante del codice di comportamento sportivo

- 8. Entro sessanta giorni dall'avvenuta segnalazione da parte del Garante, la Federazione sportiva nazionale comunica alla Segreteria del Garante l'attività conseguente, ivi compresi i provvedimenti adottati a carico del soggetto.
- 9. Qualora il Garante ritenga infondata la denuncia, esaminata la documentazione ad essa allegata, ne dispone l'archiviazione entro trenta giorni, dandone tempestiva comunicazione al soggetto denunziante, al tesserato ed alla Federazione sportiva nazionale interessata.
- 10. Il termine di trenta giorni, di cui ai commi 7 e 9 del presente articolo, decorre dalla scadenza di quello di quarantacinque giorni, fissato nel comma 6 del presente articolo.
- II. Qualora il Garante agisca d'ufficio, prima di provvedere a compiere l'attività istruttoria limitatamente al reperimento della documentazione relativa alla notizia della presunta violazione del Codice per gli adempimenti conseguenti a norma dei commi 7, 8 e 9 del presente articolo, deve richiedere alla Federazione interessata la sussistenza di provvedimenti già adottati o di procedimenti in corso.

#### Art. 3 Comunicazioni e termini

- I. Tutte le comunicazioni possono avvenire in forma libera, purché vi sia la prova dell'avvenuta ricezione. Ogni denuncia deve essere comunicata e depositata presso la Segreteria del Garante in originale più una copia. L'atto originale e la relativa copia possono essere anticipate a mezzo telefax o mediante comunicazione telematica (e mail) alla Segreteria del Garante.
- 2. Copia della denuncia deve essere trasmessa dal denunziante, a pena di improcedibilità, alla Federazione sportiva nazionale di appartenenza del tesserato denunziato e può essere anticipata a mezzo telefax o mediante comunicazione telematica (e mail).
- 3. Ad ogni copia dovrà essere allegata la documentazione prodotta dalla parte. Ai fini del rispetto dei termini di cui all'art. 2 del presente Regolamento, vale la data di trasmissione o di comunicazione.

### Art. 4 Procedimento nei confronti di componenti di organi centrali e periferici del CONI

- I Ai sensi dell'art I3 bis dello Statuto del CONI, sono altresì tenuti all'osservanza del Codice i componenti degli organi centrali e periferici del CONI.
- 2 Hanno facoltà di attivare il Garante, in merito a presunte violazioni del Codice da parte di un componente di un organo centrale del CONI, i membri del Consiglio Nazionale e della Giunta Nazionale del CONI.
- 3 Ha facoltà di attivare il Garante, in merito a presunte violazioni del Codice da parte di un componente di un organo periferico del CONI, il soggetto (il "denunziante") tesserato, affiliato ad una Federazione sportiva nazionale nonché qualsiasi componente di un organo centrale o periferico del CONI.
- 4 Per le violazioni di cui ai commi 2 e 3, il Garante può anche intervenire d'ufficio.
- 5 Il soggetto denunziante sottopone la propria denuncia, relativa alla presunta violazione del Codice da parte del componente di un organo centrale o periferico del CONI, alla Segreteria del Garante.
- 6 La denuncia a pena di improcedibilità deve contenere tutte le informazioni necessarie per la comprensione del caso ed in particolare: a) denominazione e domicilio del soggetto denunziante, nome del legale rappresentante per le persone giuridiche, indirizzo postale ed eventualmente elettronico, numeri telefonici e di telefax da utilizzare nel corso del procedimento, nonché eventuale nomina di procuratori; b) breve descrizione dei fatti, con eventuale presentazione della documentazione ritenuta utile;

(continua a pagina 5)





CONI

### ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 BIS DELLO STATUTO

## Il garante del codice di comportamento sportivo

- c) indicazione delle norme statutarie e regolamentari che rimandano alla presunta violazione del Codice da parte del componente di un organo periferico o centrale del CONI;
- 7 La Segreteria del Garante dovrà informare il soggetto destinatario della denuncia entro quindici giorni dal ricevimento dell'istanza stessa.
- 8 Il Garante, ricevuta la denuncia, procede all'esame della medesima sulla base della documentazione ad essa allegata.
- 9 E' diritto del componente dell'organo centrale o periferico del CONI richiedere di essere ascoltato e farsi assistere da persona di propria fiducia.
- 10 Il procedimento si svolge sulla base degli elementi contenuti nella denuncia, nelle controdeduzioni, nonché sulla base di altri mezzi di prova che offrano piena garanzia tecnica e documentale.
- Il Entro il termine di centoventi giorni il Garante, accertata la violazione del Codice da parte di un componente di un organo centrale o periferico del CONI, emette la propria decisione inappellabile e commina una o più delle seguenti sanzioni, commisurate alla natura ed alla gravità dei fatti commessi:
- a) censura;
- b) ammenda, fino a un massimo di 10 mila euro;
- c) proposta di decadenza dalla carica rivolta all'organo che ha provveduto alla nomina o alla elezione.
- La decadenza dalla carica di un componente della Giunta Nazionale del CONI può essere deliberata dal Consiglio Nazionale del CONI, su proposta avanzata dal Garante.
- La decadenza dalla carica di un componente della Giunta Regionale o Provinciale del CONI può essere deliberata dal Presidente del Comitato Regionale o Provinciale del CONI, su proposta avanzata dal Garante
- 12 Qualora il Garante, esperito il procedimento di cui ai commi 8, 9 e 10 del presente articolo, ritenga infondata la denuncia, ne dispone l'archiviazione entro centoventi giorni, dandone tempestiva comunicazione al soggetto denunziante ed al soggetto sottoposto al procedimento.
- 13 Qualora il Garante agisca d'ufficio, provvede a compiere l'attività istruttoria limitatamente al reperimento della documentazione relativa alla notizia della presunta violazione del Codice per gli adempimenti successivi, a norma dei commi 8 e seguenti del presente articolo.
- 14 Riguardo alle modalità di comunicazione della denuncia si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.
- 15 Copia della denuncia deve essere trasmessa, a pena di improcedibilità, all'organo centrale o periferico del CONI di appartenenza del soggetto denunciato e può essere anticipata a mezzo telefax o mediante comunicazione telematica (e mail).

### **DISPOSIZIONI FINALI ETRANSITORIE**

Art. 5 Uffici. I E' istituita presso il CONI la Segreteria del Garante, cui è preposto un Responsabile, nominato dalla Giunta Nazionale del CONI. 2 La Segreteria del Garante assiste e coadiuva il Garante e ne attua le direttive. 3 La Segreteria del Garante svolge tutti i compiti di amministrazione, cancelleria e segretariato necessari in relazione ai procedimenti previsti nel presente Regolamento. 4 Nell'esercizio delle attività previste dal presente Regolamento, il Responsabile ed i funzionari della Segreteria del Garante svolgono funzioni di mero controllo formale degli atti. 5 Il Responsabile, nel rispetto del presente Regolamento, determina l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Segreteria secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.



## cseNews eventi internazionali

### STAGES ED INCONTRI 2012 A ROMA

## Incontri di shaolin kung fu con il Maestro Shi Yan Hui

Pubblichiamo il calendario degli incontri che terrà a Roma il Maestro Shi Yan Hui. Nel settembre 2011 l'Abate di Shaolin Shi Yong Xin è venuto in Italia per avviare il progetto di un Centro Nazionale Shaolin a Roma. Il CSEN svolge un ruolo di mediazione e di promozione al fine di intensificare le relazioni bilaterali fra il nostro Paese e la Cina.

#### 25 MARZO

- DALLE 10 ALLE 12 SHAOLIN KUNG FU AVANZATI
- DALLE 12 ALLE 14 MEDITAZIONE, **BUDDISMO CHAN E QI GONG**
- DALLE 15:30 ALLE 18 SAN DA

### 22 APRILE

- DALLE 10 ALLE 12 SHAOLIN KUNG FU AVANZATI
- DALLE 12 ALLE 14 SHAOLIN KUNGFU **PRINCIPIANTI**
- DALLE 15;30 ALLE 18 SANDA

#### 27 MAGGIO

- DALLE 10 ALLE 12 SHAOLIN KUNG FU **AVANZATI**
- DALLE 12 ALLE 14 SHAOLIN KUNG FU **PRINCIPIANTI**
- DALLE 15:30 ALLE 18 SANDA

### 24 GIUGNO

- DALLE 10 ALLE 12 SHAOLIN KUNG FU **AVANZATI**
- 12 ALLE 14 MEDITAZIONE. DALLE **BUDDISMO CHAN E QI GONG**
- DALLE 15:30 ALLE 18 SANDA

#### 14-15 **LUGLIO**

- RADUNO SHAOLIN
- CHI PARTECIPA AD UNO STAGE RICEVE L'ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE.
- CHI PARTECIPA A TUTTI GLI INCONTRI CONSEGUE L'ATTESTATO Α **SEGUITO** DELL'ESAME FINALE DIRETTAMENTE CON IL MAESTRO.



### **EVENTI INTERNAZIONALI**



IL CSEN PROMUOVE LE RELAZIONI CON LA CINA

## Viaggio turistico e sportivo al Tempio Shaolin in Cina

Il viaggio dal **5 al 19 agosto 2012** è organizzato dal Tempio Shaolin (Regione Henan in Cina) in collaborazione con Shaolin Quan Fa (Centro Culturale Shaolin ufficiale in Italia). In programma escursioni turistiche e culturali, attività sportive e momenti formativi.

## **5 AGOSTO 2012**PARTENZA DA ROMA PER PECHINO

#### **6 AGOSTO 2012**

MATTINA: ARRIVO A PECHINO POMERIGGIO :VISITA ALLA CITTA' PROIBITA E A PIAZZA TIANANMEN

#### **7 AGOSTO 2012**

MATTINA :VISITA ALLA GRANDE MURAGLIA POMERIGGIO:VISITA AL TEMPIO DEL CIELO SERA: PARTENZA PER ZHENGZHOU

#### **8 AGOSTO 2012**

MATTINA: PARTENZA DA ZHENGZHOU PER SHAOLIN. SOGGIORNO ALL'INTERNO DEL MONASTERO.

POMERIGGIO: CONSEGNA DELLA DIVISA SHAOLIN; VISITA ALL'ABATE SHI YONG XIN; SPETTACOLO DEI MONACI SHAOLIN; VISITA AL MONASTERO E ALLA FORESTA DAGOBA SERA: I ORA DI FILOSOFIA BUDDISTA





### CSeNews EVENTI INTERNAZIONALI

### IL CSEN PROMUOVE LE RELAZIONI CON LA CINA

## Viaggio turistico e sportivo al Tempio Shaolin in Cina

#### 9 AGOST0 2012

ALBA: SVEGLIA. PREGHIERA CON I MONACI SHAOLIN; COLAZIONE CON I MONACI. MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO: ALLENAMENTO SERA: SPETTACOLO DI MUSICA BUDDISTA AL-L'ARIA APERTA TRA LE MONTAGNE CHE CIR-CONDANO IL TEMPIO

#### 10 AGOSTO 2012

ALBA: SVEGLIA. PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE CON I MONACI MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO: VISITA ALLA GROTTA DI BO-DHIDHARMA; VISITA TEMPIO DELLE DONNE SERA: I ORA DI MEDITAZIONE INSIEME AI MONACI

#### 11 AGOSTO 2012

ALBA: SVEGLIA. PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE CON I MONACI MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO: 2 ORE DI ALLENAMENTO TRAMONTO: I ORA DI FILOSOFIA BUDDISTA

#### 12 AGOSTO 2012

ALBA: SVEGLIA. PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO:VISITA AL TEMPIO ZHONGYUE SERA: I ORA DI MEDITAZIONE

### 13 AGOSTO 2012

ALBA: SVEGLIA; PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE CON I MONACI MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO: 2 ORE DI ALLENAMENTO SERA: I ORA DI MEDITAZIONE

#### **14AGOSTO 2012**

ALBA: SVEGLIA; PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE CON I MONACI MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO: 2 ORE DI ALLENAMENTO TRAMONTO: I ORA DI MEDITAZIONE

#### **15 AGOSTO 2012**

ALBA: SVEGLIA; PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO: VISITA AL MONTE SONGSHAN

#### 16 AGOSTO 2012

ALBA: SVEGLIA. PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO POMERIGGIO: 2 ORE DI ALLENAMENTO SERA: I ORA DI MEDITAZIONE

#### 17 AGOSTO 2012

ALBA: SVEGLIA. PREGHIERA CON I MONACI O ALLENAMENTO INDIVIDUALE(FACOLTATI-VO); COLAZIONE CON I MONACI MATTINA: 2 ORE DI ALLENAMENTO; ESAME; CONSEGNA DEI DIPLOMI; FOTO CON I MO-NACI POMERIGGIO: LIBERO

### 18 AGOSTO 2012

MATTINA: PARTENZA DA SHAOLIN PER ZHENGZHOU SERA: PARTENZA DA ZHENGZHOU PER PE-CHINO INTRENO

#### 19 AGOSTO 2012

MATTINA: VISITA GUIDATA ALLA CITTA' DI PECHINO SERA: PARTENZA PER ROMA Informazioni: 3290460898 - www.shaolinguanfa.it

shaoliquanfa@katamail.com



### **EVENTI NAZIONALI**



### **DOMENICA 25 MARZO 2012 A BARI**

## 600 atleti al trofeo nazionale di judo

La Presidenza Nazionale del CSEN (tel. 06/3294807 - 3294702) ed il Comitato Provinciale CSEN di Bari (tel. 080/5537008) organizzano il Trofeo Nazionale di judo "Città di Bari". L'evento è riservato alle categorie Bambini, Fanciulli, Ragazzi m/f, Esordienti A m/f, Esordienti B m/f, Cadetti m/f, Juniores m/f, Seniores, Master m/f. Il Trofeo avrà luogo do-

menica 25 marzo a Bari presso il Palazzetto "Palestra Francesco Martino" ex GIL (Via Napoli, 26). Per informazioni consultare i siti (www.csenartimarziali.com - www.csen.it - www.csenbari.it). I riferimenti sono Domenico Marzullo Presidente del Comitato Regionale CSEN della Puglia (tel. 3393741227) e Maestro Franco Penna Responsabile Nazionale Judo CSEN (tel. 3358232625). Le iscrizioni dovranno pervenire presso il Comitato Regionale CSEN a Bari oppure via e-mail (info@csenbari.it - francopenna@virgilio.it). Le iscrizioni dovranno pervenire tramite l'apposito modello entro e non oltre il 20 marzo 2012. La gara sarà chiusa al



TEL. 080/5537008

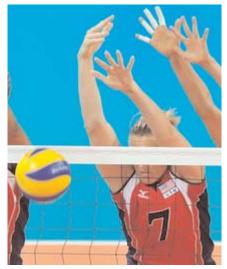
raggiungimento di 600 atleti. L'ingresso per il pubblico sarà gratuito. La gara è riservata ad atleti e società regolarmente tesserate CSEN e FIJLKAM. Alla gara possono partecipare atleti di società e rappresentative regionali. Punteggio: primo classificato punti 10, secondo classificato punti 8, terzo classificato punti 6, quinto classificato punti 4. Premi: saranno premiati, con coppe e medaglie, i primi cinque atleti di ogni categoria di peso. Coppe alle prime cinque società classificate ed ai rispettivi tecnici. Saranno premiati tutti gli atleti partecipanti con medaglia ricordo. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.csen.it



Torna indietro



### **EVENTI NAZIONALI**



DAL 30 MAGGIO AL 3 GIUGNO 2012

## Finale nazionale di "CSEN in volley"

Avrà luogo a Rossano e Corigliano (Cosenza) dal 30 maggio al 3 giugno la finale nazionale di "CSEN in volley". Parteciperanno le categorie under m/f (13 - 14 - 16 - 18) ed amatori (m/f/misto). Al campionato nazionale di pallavolo possono partecipare tutte le società affiliate ai Comitati

CSEN. In caso di infortunio di un loro tesserato le Società hanno cinque giorni di tempo per denunciare l'avvenuto incidente alla Compagnia Assicuratrice Nazionale. La Segreteria Nazionale CSEN rimane in ogni caso a disposizione delle società per tutti i chiarimenti del caso. Le società hanno l'obbligo di chiedere ai propri tesserati un certificato medico d'idoneità fisica allo sport rilasciato dal medico di famiglia che attesti la sana e robusta costituzione dell'atleta. Il mancato assolvimento di tale obbligo, nel caso di contenzioso, rende il Presidente della Società responsabile civilmente e penalmente. All'atto dell'iscrizione le Società dovranno compilare l'apposito modello (vedi allegato A scaricabile dal sito www.csen.it) e restituirlo debitamente compilato all'indirizzo e-mail sportnaema@tiscali.it. Ogni società dovrà fornire alla Segreteria CSEN Pallavolo due nominativi che saranno sempre reperibili telefonicamente per eventuali comunicazioni urgenti da parte dell'organizzazione. Il calendario definitivo degli incontri, stilato dall'organizzazione, non potrà in nessun caso essere modificato, salvo motivazioni ritenute valide dal comitato organizzativo e previo parere favorevole della squadra avversaria. L'organizzazione si riserva la facoltà di rinviare o cancellare incontri qualora, per impraticabilità del campo di gioco o per altri gravi motivi, si richiedano tali provvedimenti. Sarà cura dell'organizzazione comunicare alle Società giorno e ora di svolgimenti degli eventuali recuperi. Le Società dovranno, prima di ogni incontro, presentare all'arbitro la seguente documentazione: lista di iscrizione vidimata dall'organizzazione; tessera CSEN e documento di riconoscimento. Senza documenti di riconoscimento (C.I. - tessere CSEN - lista di iscrizione vidimata) la partita viene disputata, ma verrà persa a tavolino e quindi l'arbitro assegnerà il punteggio finale di 2 - 0 a tavolino per la squadra in regola con la documentazione. Alla manifestazione ogni squadra dovrà presentarsi con un numero minimo di 8 atleti. Il massimo degli atleti a referto è fissato a 13 giocatori in quanto è previsto il ruolo del doppio libero. Per le sostituzioni vedi Regolamento FIPAV. Ogni giocatore potrà essere scritto a referto solo ed esclusivamente in una squadra ed in una sola categoria. Ogni allenatore potrà ricoprire il duplice ruolo di allenatore (categorie giovanili) e giocatore in altra categoria, ma in caso di concomitanza di gare dovrà decidere a quale delle due partecipare. A parità di punti in classifica i criteri per determinare le posizioni in classifica sono: numero di partite vinte; scontro diretto; quo-



ziente set (set vinti - set persi); sorteggio. Il regolamento integrale ed il programma della manifestazione sono consultabili sul sito www.csen.it. Comitato Nazionale "CSEN in volley": Emanuele Turino Responsabile Nazionale Volley; Giuseppe Campana Responsabile calendari e spostamenti; Alessandro Abbate Designatore arbitrale; Francesco Giorgio Responsabile logistica e trasporti; Cristina Paniccia Responsabile della segreteria. Per ulteriori informazioni contattare: tel. 347.68.14.171 - e-mail: sportnaema@tiscali.it

**EVENTI NAZIONALI** 



### **DAL 7 AL 10 GIUGNO 2012**

## Meeting nazionale di nuoto

Il Cento Sportivo Educativo Nazionale, organizza il Meeting Nazionale CSEN di nuoto che si terrà a Rossano (CS) da giovedì 7 a domenica 10 giugno 2012. Il Meeting Nazionale CSEN di Nuoto per club rappresenta un momento importante per la promozione dello sport ed in particolare del nuoto in tutte le regioni d'Italia. Tutti i ragazzi che frequentano le scuole nuoto hanno l'opportunità di partecipare ad una competizione di carattere nazionale, regalando loro forte motivazione, impegno e dedizione per uno sport come il nuoto "valido strumento formativo". E' una manifestazione dove, i partecipanti si confronteranno in gare da 25 - 50 e 200 metri, nei quattro stili e staffette 4x50 stile libero. Pertanto, il Meeting ha la finalità di far vivere una prima espe-



rienza natatoria nazionale che sia educativa sotto il profilo del confronto, dell'aggregazione e della partecipazione. Potranno partecipare tutte le Società affiliate al CSEN - nelle seguenti categorie: Es. C (FEMMINE 2004 in poi – MASCHI 2003 in poi); Es. B (FEMMINE 2003–2002 - MASCHI 2002 – 2001); Es. A (FEMMINE 2001 – 2000 – MASCHI 2000 – 1999); RAG. (FEMMINE 1999 – 1998 – MASCHI 1998 -1997 – 1996); ASSOLUTI (FEMMINE dal 1997 in poi - MASCHI dal 1995).

Le iscrizioni alle gare dovranno pervenire esclusivamente tramite le rispettive società entro 20 giorni dalla manifestazione, al seguente indirizzo mail: pspataro@alice.it. E' ritenuta responsabile la Società partecipante alla manifestazione, per quanto concerne la verifica dell'idoneità fisica all'attività di nuoto dei propri atleti partecipanti, a norma delle leggi vigenti in materia dello sport. Gli atleti possono prendere parte a quattro gare comprese nel programma più le staffette. Le iscrizioni alle gare, autorizzate e vistate dalle rispettive società di appartenenza, dovranno riportare chiaramente: nome e cognome – anno di nascita sesso - codice tessera atleta CSEN - gare e tempi di iscrizione – staffette - recapito telefonico di un dirigente o tecnico della società. Gli atleti partecipanti dovranno essere in regola con il tesseramento CSEN per l'anno sportivo in corso, che va presentato al momento della gara. Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alla norme emanate dalla F.I.N. CSEN declina ogni responsabilità per quanto possa accadere a persone o cose, prima, durante e dopo la manifestazione.

COORDINAMENTO NAZIONALE : info: 349/7426025 Prof. Spataro Pasquale - e-mail: pspataro@alice.it - info: 339/7335693 Prof. Giordano Stefano - e-mail: stefano.giordano2@tin.it.





**EVENTI NAZIONALI** 

**DAL 7 AL 10 GIUGNO 2012** 

## Campionato nazionale di calcio a 5 femminile

Si svolgerà a Rossano Calabro (Cosenza) dal 7 al 10 giugno 2012 il campionato nazionale di calcio a 5 femminile. L'evento avrà luogo presso l'Eurovillage Nausicaa. Al campionato possono partecipare tutte le Società affiliate al CSEN. In caso d'infortunio di un loro tesserato, le Società hanno cinque giorni di tempo, per denunciare l'avvenuto incidente alla Compagnia Assicuratrice Nazionale. La Segreteria Nazionale CSEN rimane in ogni caso a disposizione delle Società per tutti i chiarimenti del

caso. Le Società hanno l'obbligo di chiedere ai propri tesserati, un certificato medico d'idoneità fisica allo sport, rilasciato dal medico di famiglia che attesti la sana e robusta costituzione dell'atleta. Il mancato assolvimento di tale obbligo, nel caso di contenzioso, rende il presidente della Società, responsabile civilmente e penalmente. All'atto dell'iscrizione le Società dovranno compilare l'apposito modello (vedi allegato B scaricabile dal sito www.csen.it) e restituirlo debitamente compilato o via e-mail (a.bonafede@libero.it) o tramite fax al seguente numero: 0922/943588 (sempre attivo) inviandolo all'attenzione del Sig. Amabile Bonafede (responsabile settore organizzativo). Tutte le partite saranno suddivise in 2 tempi da 25' minuti. Per la classifica si applica il seguente sistema di punteggio: 3 punti per la vittoria, I punto per il pareggio, 0 punti per la sconfitta. Le gare vengono disputate su campi di calcio a 5 (calcetto).



# Esordio del CSEN nella promozione dell'evento Italian Karate Open

Si terrà dal 30 marzo al 1° aprile 2012 a Cambiago (Milano), presso il Centro Sportivo Palaverde, il 13° Italian Karate Open. Kata e Kumite (cadetti, juniores, under 21, seniores). Kata Team m/f (seniores).



### **EVENTI TERRITORIALI**

### ATTIVITA' DEI COMITATI E DELLE SOCIETA'



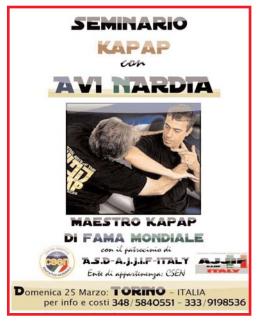
### Roma - Stage wadokai

Recentemente a Roma l'associazione Dojo Wadoryu Karate do Shin Ghi Tai del Maestro Carloni, in collaborazione con l'Associazione Wado-Ryu Italia e con il Patrocinio del Csen Karate Lazio, ha organizzato lo stage del Maestro Roberto Danubio, VI dan, Istruttore con Licenza di Esaminatore (uno dei pochi in Europa) della Japan Wado-kai, Presidente e Capo Istruttore della Swiss Wadokai Karate-do Renmei (SWKR), tra i suoi Maestri Teruo Kono, Shingo Ohgami, Hideo Takagi e Teruo Arakawa. È stato dopo aver conosciuto il Maestro Danubio ad uno stage da lui stesso organizzato con il Maestro Hideo Takagi VIII dan Japan Wado-kai a Weinfelden e grazie alle sue indiscusse qualità tecniche e umane e alla sua disponibilità e al forte de-

siderio di seguire la linea tecnica della Japan Wado-kai, che II Maestro Carloni ha deciso di invitarlo a Roma, facendo nascere una collaborazione che riporterà il Maestro Danubio a Roma altre volte, con un nuovo stage che si terrà il 23 e il 24 giugno 2012. Con lo sforzo organizzativo delle 2 associazioni è stato possibile anche un allenamento per soli tecnici dove ci si è concentrati sui fondamentali di base del wado-ryu, i kihon, e sul kata più importante del wado-ryu, il seishan, con spiegazioni sui principi dello stile nella linea della Japan Wado-kai. Sabato e domenica l'allenamento si è diviso fra studio dei kihon fondamentali, kata e kihon kumite, mentre importanza e tempo sono stati dedicati ai fondamentali. Per l'occasione ci si è dedicati ai kata pinan, wanshu, kushanku, niseishi per poi passare al 1°, 2° e 10° kihon kumite. Quello del Maestro Danubio è stato uno stage di alto livello tecnico, il Maestro ha entusiasmato i presenti sia con dimostrazioni tecniche che con spiegazioni molto approfondite, con riferimenti al Budo e all' importanza di credere nello stile e nel rispetto delle tecniche, eseguite secondo i principi più puri del wado-ryu. Un ringraziamento va al Presidente Maurizio Paradisi, Responsabile Nazionale di Stile del Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN), ed ai Tecnici dell'Associazione Wado-Ryu Italia per la collaborazione accordata che ha reso possibile l'organizzazione dello stage.

Maestro Carloni Giuseppe







### **EVENTI TERRITORIALI**

### ATTIVITA' DEI COMITATI E DELLE SOCIETA'

## Pescara - Primo stage di Xin Yi Liu He

All'interno della programmazione annuale degli Stage dell'Associazione CSEN "Energheia M.M.asd", il 26 Febbraio 2012 presso la palestra CSEN "Fusion asd", si svolto a Pescara il primo stage di Xin Yi Liu He diretto da maestro Marco Morena (referente per Tai Chi Chuan, Qi Gong e discipline interne). Lo Xin Yi Liu He, "pugilato del cuore, della mente e delle sei armonie", è stato gelosamente custodito e tramandato esclusivamente all'interno della comunità mussulmana cinese fino alla seconda metà del 1900. Questa condizione di isolamento ha fatto si che esso rappresenti realmente quanto di più antico ci sia stato mai tramandato nel campo delle arti marziali. La comunita cinese che lo ha custodito ne ha infatti mantenuto incontaminati nei secoli sia la forma che i segreti. In particolare lo Xin Yi Liu He si caratterizza per lo studio delle forme dei dieci grandi animali e lo sviluppo del potere totale del corpo guidato dalla recuperata istintualità animale. Questo approccio prescinde dalla fissità tecnica tipica delle varie arti marziali successivamente sviluppatesi, in favore del più genuino spirito animale: della fiera che si muove libera nella foresta. Proprio per queste sue carateristiche lo Xin Yi Liu He riveste un'enorme importanza sia educativa che didattica. Il mettere il praticante razionalmente in contatto con la sua parte più ancestrale e selvaggia, permette il supermento di varie problematiche sia comportamentali che fisiche dovute principalmente ad una inabilità gestionale delle proprie pulsioni emotive, così comuni al giorno d'oggi, in cui il rapporto con noi stessi e la natura diventa sempre più artificioso e problematico. Da un punto di vista marziale lo Xin Yi Liu He è quanto di più legato alla reale preparazione degli antichi guerrieri cinesi ci sia stato tramandato, sintetico, essenziale e definitivo nelle sue manifestazioni, come una preistorica pittura rupestre. Vi si riscontrano movimenti ancora presenti in moderni Kata di karate ma nella loro versione più antica. Volendo fare un paragone si potrebbe dire che: se per un praticante di Karate studiare il Tai Chi Chuan equivale allo studio del latino per uno studioso della lingua Italiana, lo studiare lo Xin Yi Liu He equivale esattamente allo studiare il greco; all'andare all'origine di tutte le forme marziali Cinesi e Giapponesi. L'entusiamo dimostrato dai partecipanti allo stage nei confronti di quest'arte così antica, misteriosa e praticamente ancora quasi sconosciuta sia in Italia che nel mondo occidentale, è stato ben al di la di qualunque aspettativa, tanto da suggerire la programmazione di stages formativi interamente dedicati allo Xin Yi Liu He.

Per maggiori informazioni: il sito del Maestro Morena: http://www.marcomorena .com. Su Facebook: "Csen Abruzzo: Tai Chi Chuan, Qi Gong, Arti Marziali Interne" – "Energheia" Il maestro M. Morena con alcuni partecipanti allo stage.









### **EVENTI TERRITORIALI**

DAL 25 AL 27 MAGGIO

## Coppa Italia: amatori football festival 2012

Il Coordinamento Provinciale CSEN di Siena ed il Settore Calcio CSEN Empoli - Prato - Siena organizzano la Coppa Italia di calcio "Amatori Football Festival 2012". L'evento avrà luogo dal 25 al 27 maggio nelle località Cesenatico, Cervia e Milano Marittima. L'evento - la cui iscrizione scade il 30 aprile - si articola in: torneo amatoriale di calcio a 5/7/11 maschile; torneo di calcio a 5 femminile; torneo di calcio a 5 over 35; torneo di calcio a 5/7/11 giovanile.

Per la partecipazione alla manifestazione Coppa Italia Csen "AMA-

TORI FOOTBALL FESTIVAL 2012" si richiede ai team la regolare affiliazione e tesseramento C.S.E.N. 2011-12. La quota versata da ogni squadra è da intendersi come quota sociale è comprende: QUOTA DI ADESIONE DELLA SQUADRA AL TORNEO SCELTO PARI AD €. 150,00 - QUOTA DI ADESIONE DEL TESSERATO DIPENDENTE DALLA SISTEMAZIONE ALBERGHIERA. LE 2 QUOTE VERSATE COMPRENDONO: Partecipazione al Torneo scelto; Alloggio in Pensione completa per 2 giorni, dalla CENA del Venerdì 25.05.2012 al Pranzo della Domenica 27.05.2012 nell'Albergo o Casa Vacanza prescelto; Ingresso Gratuito in tutti gli Impianti Utilizzati dall'Organizzazione; Trofei e Coppe alle prime 4 Squadre di ogni Torneo e Miglior Giocatore del Torneo; Assistenza continua sui Campi di un membro dell'Organizzazione; Giudici di Gara, Giustizia Sportiva, Bollettini Ufficiali e Servizio di Segreteria in loco. POINT EMPOLI CSEN – Piazza A. Marchetti n. 4 – 50053 (loc Pontorme) Empoli (FI) – Info 338.8528736 - Fax. 0571/993928 - POINT PRATO CALCIO CSEN – Via Caduti Senza Croce sn – 59100 Prato (PO) – Info 338.8528736 - SEDE CSEN SIENA – Via G. Di Vittorio n. 12 – 53100 Siena (SI) - Info 338.8528736 - Sito internet: www.calciocsen.it - E-mail: giochia5@alice.it

### A Milano l'attività promozionale di Dancegroup

DANCEgroup è una realtà amatoriale volta a valorizzare i benefici psico-fisici della danza sportiva sul corpo. Inserita all'interno di un contesto professionale, l'associazione gode di un ambiente artistico specializzato, che permette di vivere la danza a 360° e si colloca in un ampio spazio post industriale affascinante, con sale luminose, componibili e scomponibili secondo la necessità. DANCEgroup è uno spazio versatile che si estende su 1200 mq, che offre inoltre la possibilità di affittare sale per prove, per spettacoli, per allenamenti, organizzare feste per bimbi con animazione a tema e quant'altro rientri nell'ambito dell'allestimento di manifestazioni e attività legate all'ambito dello sport, del teatro, dell'arte in genere etc. Le attività di DANCEgroup convivono con i corsi professionali delle Accademie DanceHaus Susanna Beltrami, Kataklò E Modulo Factory, offrendo una formazione in sintonia con il pensiero artistico di queste importanti realtà professionali. Sono aperte le iscrizioni per i corsi amatoriali. DANCEgroup propone vari corsi indirizzati a tutte le fasce di età in orari pomeridiani e serali. I partecipanti hanno la possibilità di coniugare il piacere di danzare e ballare con un sano esercizio fisico: corsi per adulti; classico adulti; teatro danza; corsi per bambini; predanza 1 dai 3 ai 5 anni docente Alice Carrino; predanza 2 dai 4 ai 5 anni docente Lara Viscuso; classico junior I e II dai 5 ai 7 anni; danza classica junior IV e V dai 7 anni docente Eleonora Cinti; modern junior docente Anna Bortoloso/Cristian Cucco. DANCEHAUS SUSANNA BELTRAMI - Via Tertulliano 70 - 20137 Milano - Tel. 02/36515996 - mail: direzione@dancehaus.it - www.dancehaus.it Torna indietro

### **EVENTI TERRITORIALI**



### SPERIMENTATA DALLA SOCIETA' CANIX ITALIA

## "Canicross" nuova disciplina sportiva per i cinofili

Sono Italo Orrù, presidente della società Canix Italia, e vorrei utilizzare il nuovo media dello CSEN, per presentarmi alle varie associazioni nazionali dell'Ente di promozione sportiva, e spiegare le finalita' della nuova disciplina sportiva che sto proponendo a chi avesse interesse a praticarla. Canix Italia e' una ASD nata con la voglia di unire la passione per la corsa e l'amore per i propri cani. Io sono un ultramaratoneta e quasi sempre mi alleno con i miei cani. Spesso con loro partecipo alle gare. Con il mio bracco tedesco ho partecipato alla maratona di Cagliari ed Alghero, ad una 60 km trail a Macomer ed a una gara di canicross a Courmayeur, l'Arrancabirra. Di solito corro con i cani liberi, ma quest'ultima corsa era con i cani tenuti al guinzaglio. Nel tratto in salita la mia cagnolina Maya mi ha aiutato tantissimo nella corsa trainandomi sul sentiero con un dislivello di 1000 metri in 6 km di percorso. (continua a pagina 17)



### **EVENTI TERRITORIALI**



### SPERIMENTATA DALLA SOCIETA' CANIX ITALIA

## "Canicross" nuova disciplina sportiva per i cinofili

Mi sono reso conto quanto mi e' stato utile il suo traino per arrivare fin sopra il rifugio Bertone . In discesa ho piu' volte bloccato l'esuberanza atletica del cane per non finire velocemente a fondo valle. Quella nuova esperienza e' stata il motore per far provare le mie stesse emozioni ad altri miei amici, anche loro curiosi e poi ben propensi a continuare nella pratica sportiva. Abbiamo fondato la societa' sportiva e subito abbiamo organizzato un primo evento sportivo "Molentargius Dog Day", una corsa di circa 6 km in un parco alla periferia di Cagliari. Hanno partecipato una trentina di persone e tutti sono stati contenti dell'iniziativa. Abbiamo intenzione di organizzare altri appuntamenti sportivi a fine aprile. Per il 6 maggio siamo riusciti ad inserire nella Maratona di Cagliari con una corsa per cani di circa 5 km, lo stesso percorso della non competitiva. L'intento della mia societa' e' di cercare altre associazioni che siano interessate a organizzare manifestazioni con corse con i cani. Che vogliano divulgare la pratica del canicross e istituire un calendario di gare per come in qualsiasi altra disciplina sportiva. Per praticare questo sport bisogna avere un cane che sia allenato alla corsa e che venga tenuto al guinzaglio con una imbragatura simile a quella dei cani da slitta. E' sconsigliato il normale guinzaglio da passeggio. Il guinzaglio va poi legato a livello della vita di chi corre tramite un

elastico, per ammortizzare gli eventuali strattoni del cane. Inutile sottolineare che anche il padrone dovrà essere almeno sufficientemente allenato. Per informazioni contattare l'associazione "Canix Italia" all'indirizzo e-mail: info@canixitalia.com





### **QUALITA' DELLA VITA**

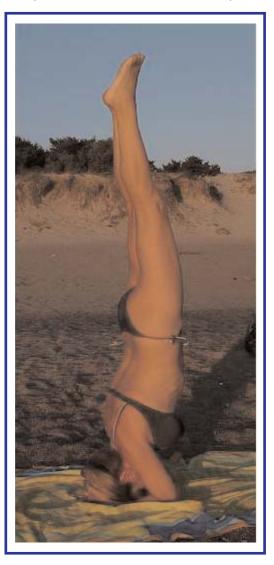
### CONSULENTE ATTIVITA' OLISTICHE SEDE NAZIONALE CSEN

## Yoga: una scienza, un metodo, un'opportunità per la società del terzo millennio

L'antica tradizione di saggezza millenaria dello yoga menzionata dai "Veda" (le più antiche scritture conosciute dall'uomo realizzate e diffuse dai saggi nel 2000 a.C.) sembra abbia origini più vetuste. Durante gli scavi archeologici intrapresi in Harappa e Mohanjo Daro (l'attuale Pakistan) sono state rinvenute statue di Shiva e della sua sposa Parvati nelle dimore appartenute ad una popolazione esistita nell'età pre-vedica.

Lo yoga nasce in India come percorso di ascetismo fino ad evolversi in occidente come metodo pratico per migliorare la qualità della vita. Lo yoga infatti ha un ruolo importante da svolgere nella società moderna: il suo campo di applicazione è la vita ed il suo scopo è quello di sviluppare il più alto potenziale dell'essere umano per affrontare in maniera costruttiva le

Sportello
nazionale di
coordinamento
e di consulenza
per le attività
olistiche



sfide che l'esistenza ci pone davanti. Siamo in una fase di transizione che vede l'umanità avviarsi verso un'inconsapevole, progressiva trasformazione. Occorre arrestare il processo degenerativo che la scienza tecnologica, la superindustrializzazione, la cibernizzazione hanno prodotto nell'uomo: l'allontanamento dalla sua natura più profonda che ha determinato il perenne conflitto tra cuore e mente. Questa grave dissociazione ha sviluppato un'insensibilità patologica nei confronti di tutto e tutti ed una coscienza materialistica che ha come unico fine il raggiungimento del potere e del profitto.

Oggi l'umanità si trova ad affrontare eventi particolarmente stressanti (conflitti bellici, cataclismi ambientali, violenze di varia natura, disagi economici, ecc.) che influiscono pesantemente sul pensiero e sul comportamento.

Appare evidente come le problematiche che ne scaturiscono siano sostanzialmente di natura interiore e che pertanto non possano trovare risposte e soluzioni nella droga, nell'alcol, negli psicofarmaci, ecc. Pur tuttavia è sempre più radicata la tendenza ad affidarle all'interpretazione univoca di una realtà medicoscientifica che - per formazione - ricerca le soluzioni nella farmacologia. Ma l'uomo non è soltanto una realtà biologica.

Avere dei problemi da superare è normale, soprattutto in un'epoca come la nostra in cui i punti di riferimento per definire le etiche esistenziali sono in continuo mutamento e tutto sembra risolversi ad opinioni che si equivalgono. Ma poiché il caos è una costante nella storia dell'universo e dell'umanità che prelude sempre ad un nuovo ordine anche la nostra epoca, come le altre, sta conducendo l'uomo verso una nuova fase evolutiva.

(continua a pagina 19)

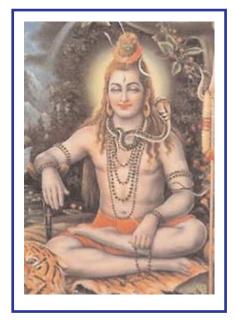


### QUALITA' DELLA VITA

### CONSULENTE ATTIVITA' OLISTICHE SEDE NAZIONALE CSEN

## Yoga: una scienza, un metodo, un'opportunità per la società del terzo millennio

(segue da pagina 18) La capacità di adattamento ad un progressivo cambiamento ed il conseguente sviluppo della consapevolezza umana fanno parte di un processo evolutivo che ritroviamo descritto nelle antiche tradizioni indiane attraverso il funzionamento dei chakra (stati superiori della mente e relativi centri di somatizzazione essenziali nella fisiologia psichica e spirituale dello yoga) corrispondente all'orientamento evolutivo del Sé: dai livelli più semplici e meno complessi di tipo biologico (fame, sesso, paura, ecc.) ai chakra più elevati e con maggiore profondità che si evolvono progressivamente dall'ego razionale verso la conoscenza superiore intuitiva e le dimensioni transpersonali. Negli yogasutra di Patanjali (testo fondamentale che all'inizio dell'era cristiana conferisce allo yoga la sua struttura classica) viene indicato un percorso di riflessione e di ricerca della libertà dalla sofferenza e da tutto ciò che impedisce lo sviluppo della propria persona. Il percorso si articola in otto "membra" o scalini dello yoga. Essi costituiscono le diverse fasi parallele alcune, sequenziali altre che il praticante deve intraprendere: yama che corrisponde alle regole



sociali in termini di comportamento nei confronti degli altri; niyama prescrizioni su come agire nei confronti di sè stessi; le asana per purificare e quindi migliorare lo stato energetico e di salute del corpo; il pranayama per controllare il flusso vitale e per gestire le emozioni; il pratyhara per distogliere i sensi fisici dalla realtà esterna e quindi la mente riconquistando armonia e potere interiore; dharana (concentrazione); dhyana (meditazione) per raggiungere samadhi: la sintesi per l'autoconoscenza. Sono diverse le tradizioni che si sono evolute attraverso i secoli ed hanno introdotto la cultura dello yoga in occidente. Grandi maestri d'importanza mondiale si sono succeduti come Paramahansa Yogananda, Osho, André Van Lysebeth, alcuni proponendosi come guide spirituali, altri suggerendo uno stile di vita più consapevole e la ricerca di un benessere psicofisico.



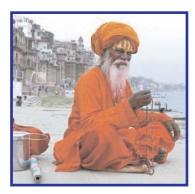
# Assisi

### ATTIVITA' OLISTICHE

### AD ASSISI (PERUGIA) DAL 29 MARZO AL 1° APRILE

## Al congresso mondiale di yoga tradizionale la meditazione tra scienza e coscienza

Dopo lo straordinario successo del primo congresso ad Assisi e del secondo a Rishikesh (India) un nuovo e importante appuntamento di Sarva Yoga International con la tradizione e la ricerca interiore attraverso la pratica della meditazione. A livello sociale e a livello individuale sembra diventare sempre più impellente la necessità di riscoprire valori reali in grado di orientare l'uomo moderno e la società. Come espresso da André Malraux, riferendosi al secolo scorso, si potrebbe preconizzare, che "il ventunesimo secolo sarà spirituale o non sarà". La scoperta di una dimensione di interiorità in grado di aprire orizzonti nuovi e allo stesso tempo di radicare la propria esistenza a principi antichi e universali, sembra essere, per le generazioni attuali, la sola possibile spe-



ranza di un futuro non solo sostenibile ma ineluttabile. Dopo l'euforia del progresso e dello sviluppo economico l'uomo moderno avverte nella propria esistenza in maniera più o meno consapevole la mancanza del senso di unità e appartenenza a un tutto e di una ricchezza interiore che compensi l'eccessiva esteriorità e materialità delle moderne società, concentrate quasi esclusivamente su un benessere individuale e egocentrico derivante dal possesso di beni materiali. Tutte le antiche tradizioni filosofiche, religiose o spirituali hanno messo l'accento sulla necessità di una ricerca orientata alla scoperta di un principio di unità



universale che può essere raggiunto in una dimensione di interiorità, di accoglienza e raccoglimento, inclusiva del proprio essere e di tutto il creato. In questo cammino di ricerca insieme alla fede, alla morale, all'impegno personale molti saggi e mistici di ogni tempo indicano la via della meditazione come mezzo di incontro con il trascendente per dare vero significato alla propria e altrui esistenza. La meditazione è sia il mezzo per un ritorno alla propria origine e vera natura sia il fine come raggiungimento di uno stato di vera completezza, unità e benessere. Di tutte le modalità e sfumature della meditazione nelle varie tradizioni spirituali, del significato della meditazione nella religione ci parleranno i grandi maestri spirituali e rappresentanti di diverse scuole e tradizioni che interverranno al congresso di Assisi.

### Sessione Speciale Scienza e Coscienza

La meditazione è diventata anche un campo di ricerca della scienza e in particolare delle neuroscienze che, con crescente interesse studiano gli effetti della meditazione sulla salute fisica e psichica dell'individuo e sul suo comportamento e le ricadute sulla società. Molti studiosi di fama mondiale in prestigiose università americane e europee, incoraggiati anche da S.S. il Dalai Lama, hanno dimostrato scientificamente gli straordinari benefici della meditazione.

### ATTIVITA' OLISTICHE



### A PERUGIA NEI GIORNI 17 E 18 MARZO 2012

## Seminario propedeutico di yoga per bambini



# Insegnamenti di Yoga per bambini

17 e 18 marzo 2012

Condotto da

### Didi Ananda Paramita

Insegnante Yoga specializzata in Yoga bimbi,

autrice dei testi "Lo yoga dei bambini" e "Bimbinyoga" (La Meridiana)

Il seminario è rivolto a insegnanti di nidi e scuole d'infanzia, genitori e praticanti Yoga e si riferisce a bambini di età prescolare.

Verrà rilasciato un ATTESTATO DI FREQUENZA

Presso Associazione InYoga Studio

www.inyoga.it

PER INFO TELEFONARE A CARLA RICCI AL 333 7364328 o 0755721593

Carla Ricci, insegnante di yoga associata allo Csen Perugia, organizza il seminario "Insegnamenti di yoga per bambini". L'evento, promosso dall'Associazione InYoga Studio, è rivolto a insegnanti di nidi e scuole d'infanzia, genitori e praticanti yoga e si riferisce a bambini di età prescolare. Il seminario avrà luogo nei giorni 17 e 18 marzo 2012 a Lacugnano (Perugia) presso l'Associazione "InYoga Studio" in Via A. Canova n. 8. Per informazioni tel. 075/57.21.593 - 333.73.64.328 (www.inyoga.it - info@inyoga.it). Il seminario sarà condotto da Didi Ananda Paramita, insegnante yoga specializzata in yoga bimbi, autrice dei testi "Lo yoga dei bambini" e " Bimbinyoga". A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza. Orari: sabato dalle ore 10,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,30; domenica dalle 9,00 alle 12,30. I temi del seminario: lo yoga (filosofia e scienza); importanza del cibo e dell'acqua; magic box (gli strumenti indispensabili dello yoga per bambini); imparare a leggere con le posizioni yoga; kaoshiiki (la danza per rifiorire); i mudra dei bambini; il morbido cambiamento con i massaggi; rilassamento, canti e meditazione; favole, giochi, filastrocche; esperienze nelle scuole e documentazione. Il seminario prevede momenti teorici ed esperienziali, proiezione di power points e filmati, spazi per la rielaborazione e discussione.





**NORME FISCALI** 

### RUBRICA DI INFORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

## Adempimenti per le società sportive

- Atto costitutivo e statuto redatti per atto notarile o per scrittura privata le cui firme sono state autenticate dal Notaio o per scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
- Affiliazione della A.S.D. o della S.S.D. ad ente di promozione sportiva o federazione sportiva nazionale o disciplina associata;
- Iscrizione al registro delle associazioni e società sportive dilettantistiche presso il C.O.N.I.;
- Elaborazione ed invio del modello EAS all'Agenzia delle Entrate in via telematica;
- Compilazione delle domande di ammissione a socio da parte di tutti coloro che hanno aderito all'ASD. I praticanti sportivi delle SSD rilasceranno dichiarazione di conoscenza di praticare attività sportiva presso una società di capitali sportiva dilettantistica senza scopo di lucro;
- Tesseramento di tutti gli associati o praticanti l'attività sportiva. Coloro i quali praticano attività sportiva non agonistica devono presentare certificato medico di buona salute rilasciato dal medico di base. I praticanti attività agonistica devono presentare certificato rilasciato da un medico specialista autorizzato dalla AUSL o da un centro privato convenzionato e accreditato dalla AUSL o dalla stessa AUSL o centri pubblici non AUSL:
- Convocazione di almeno un'assemblea annuale per l'approvazione del rendiconto economico finanziario per le ASD, dando prova al verificatore di aver convocato tutti gli associati maggiorenni. Le SSD per l'approvazione del bilancio di esercizio seguono le normative previste dal Codice civile;
- In presenza di ricevute per compensi ad atleti, istruttori o dirigenti in base alla legge 133/99 e succ. mod., qualora venga dichiarato il superamento del limite dei 7500,00 annui, verificare di aver effettuato il versamento del 23% a titolo di ritenuta di acconto irpef, oltre alle addizionali di compartecipazione all'irpef stessa. Verificare inoltre se esistono i presupposti per la comunicazione dei percettori al Centro per l'impiego;
- In caso di svolgimento di attività commerciale con applicazione del regime fiscale previsto dalla Legge 398/91 verificare di aver effettuato l'opzione, la comunicazione alla SIAE e di non aver superato nell'esercizio il limite di 250.000,00 euro dei proventi. In presenza di versamento IVA per prestazioni pubblicitarie pari al 50% dell'imposta verificare che le prestazioni offerte siano effettivamente pubblicitarie e non di sponsorizzazione.

Vincenzo Alliegro - Claudia Buonpensiere (Dottori Commercialisti) - Consulenze in Bari, Napoli, Roma, Bologna, Milano (e-mail: info2@abconsu.com).

### Albo concessionari - gestori - esercenti (per apparecchi da gioco)

A partire dal 01.02.2012 è stato aperto presso l'AAMS (Amministrazione dei Monopoli di Stato), il rinnovo delle iscrizioni nell'Albo dei concessionari, un Albo dei concessionari - gestori - esercenti che utilizzano apparecchi da gioco con vincita in denaro (New Slot e V.T.L.). La scadenza per l'iscrizione è il 31 marzo 2012. Chi non effettuerà l'iscrizione entro quella data dovrà cessare l'utilizzazione delle apparecchiature da intrattenimento installate. Le associazioni non iscritte non potranno più operare con alcun gestore o concessionario. Per rinnovare l'iscrizione all'Albo è necessario presentare all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato i seguenti documenti:Autocertificazione antimafia; Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi DPR 445/2000; Quietanza di versamento di € 150,00 da effettuare solo in via telematica o con Home Banking tramite modello F24 Accise con codice tributo 5216; copia documento identità valido del titolare o legale rappresentante; modulo RIES AAMS debitamente compilato; modulo per il consenso al trattamento dei dati personali (privacy); copia di tutta questa documentazione su supporto informatico CD; copia dello Statuto.

### **EVENTI TERRITORIALI**

### ATTIVITA' DEI COMITATI E DELLE SOCIETA'

### **VITERBO** – Lo sport a difesa della salute

Il locale Comitato provinciale nell'ambito della progettualità a difesa dei consumatori e in collaborazione con l'associazione "Consumatori per l'Europa", nell'ambito del Programma Utenti e Consumatori della Regione Lazio, ha dato corso all'iniziativa "La salute per tutti". Un'indagine conoscitiva sulle abitudini alimentari e sportive dei ragazzi delle scuole della provincia di Viterbo, tesa a monitorare la cognizione del fenomeno dilagante dell'obesità e dei comportamenti alimentari disturbati. Un progetto ambizioso sostenuto dal locale Comitato provinciale del CONI nel quadro di una campagna promozionale di educazione alla salute volta a far avvicinare i ragazzi al mondo dello sport con spirito positivo di socializzazione.

**PISA** – L'ambiente e lo sport per un volto moderno ed innovativo dell'Ente

Fervono instancabili le attività promozionali in provincia di Pisa, grazie anche al Dott. Giovanni D'Onza, locale Presidente del Comitato provinciale. Numerose le iniziative in tema di promozione dello sport all'aria aperta, rivolta pure ai residente delle comunità etniche. Sport in favore degli immigrati per favorire l'integrazione e le sinergie fra sport occidentali e discipline di altri continenti.

### Deferimento alla giustizia interna

La Presidenza Nazionale CSEN, su segnalazione di alcuni Comitati periferici, ha deciso - in data 17 febbraio 2012 - di deferire al Procuratore Sociale dell'Ente il sig. Sergio Bigoni, responsabile regionale soft-air della Toscana, per la violazione del regolamento relativo alle affiliazioni ed al tesseramento.

### Inviare articoli e foto all'indirizzo e-mail: news@csen.it

I settori tecnici, i comitati territoriali e le società sportive sono invitati a comunicare alla redazione del nostro magazine gli eventi da realizzare sotto l'egida del CSEN. Gli articoli devono pervenire in word. Foto, locandine, manifesti, ecc. devono essere trasmessi in formato jpg. E' preferibile annunciare le manifestazioni 15 giorni prima della loro realizzazione. Saranno privilegiate immagini di atleti "in movimento" protagonisti di una visibilità dinamica che susciti spinte emotive di identificazione e di emulazione.

### cseNews

Direttore EditorialeFrancesco ProiettiDirettore ResponsabileSabrina Parsi

**Capo Redattore** Tommaso D'Aprile Direzione Nazionale CSEN - Via L. Bodio, 57

00191 Roma - Tel. 06/32.94.807 Fax 06/32.92.397 - www.csen.it - info@csen.it

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 2/2012 del 26.01.2012 Magazine quindicinale on line

Anno I - N. I - 15 marzo 2012

Inviare articoli e foto a: news@csen.it

Legge sulla privacy: In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/96 modificata dal d.l.196 del 30/06/2003) coloro - che non gradiscono ricevere queste comunicazioni periodiche - possono chiedere via e-mail o fax di essere depennati dalla mailing list del nostro magazine on line "cseNews".

